



# COMUNE DI ROSÀ

Provincia di Vicenza

Piazza della Serenissima, 1 - 36027 Rosà (VI)

Tel. 0424 584 111 - Fax 0424 584 165

P.I./C.F. 00276370244

e-mail: info@comune.rosa.vi.it - www.comune.rosa.vi.it

P.E.C. protocollo.comune.rosa.vi@pecveneto.it

Prot. n. 16093 del 22 dicembre 2011

## ORDINANZA N. 234 DEL 22/12/2011

**OGGETTO: DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE E FESTIVA ESERCIZI COMMERCIALI ANNO 2012**

**VISTA** la D.C.C. n. 54 del 26.04.1999 con la quale sono stati fissati i criteri di massima per la determinazione, da parte del Sindaco, degli orari e delle modalità di apertura e chiusura degli esercizi commerciali;

**VISTA** l'ordinanza del Sindaco n. 16/2006 Prot. n. 1845 del 03.02.2006 con la quale sono stati fissati i criteri per gli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio;

**PRESO ATTO** che la Regione Veneto nella seduta del 4 ottobre 2011 ha approvato il disegno di legge regionale n. 19/DDL "Disposizione urgente in materia di orari di apertura e chiusura delle attività commerciali" in base al Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, con il quale estende a 20 le giornate di deroga annuali (oltre a quelle di dicembre);

**CONSIDERATO** che:

- il 6 dicembre 2011 è entrato in vigore il D.L. 201/2011 inteso a dettare "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- l'art. 31 del suddetto Decreto prevede la modifica dell'art. 3, comma 1, del D.L. 223/2006, estendendo a tutto il territorio nazionale la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali finora prevista, in via sperimentale, per i soli comuni a "vocazione" turistica;

**SENTITA** la Regione Veneto che ha ventilato la possibilità di approvare il suddetto DDL entro fine anno;

**CONSIDERATA** l'incertezza dei tempi di conversione del Decreto "Monti" e soprattutto sulle ultime notizie circa un maxi emendamento;

**CONSIDERATO** che ad oggi, non abbiamo un quadro normativo di riferimento ben definito e sicuro;

**RITENUTO** necessario:

- intervenire al fine di dare agli operatori del settore una certezza e uniformità di comportamento, in particolar modo per quanto riguarda il "breve termine";
- determinare, pertanto, le domeniche e le festività in cui gli esercizi commerciali potranno derogare all'obbligo di chiusura per l'anno 2012, per il mese di gennaio, fintantochè non verrà regolamentata la materia in via definitiva;

**CONSIDERATO** che in data 15 dicembre 2011 con prot. n. 15671 è stato chiesto il parere alle Associazioni di categoria, dei consumatori e alle organizzazioni sindacali;

**PRESO ATTO** che nulla pervenendo entro la data fissata si acquisiva il parere favorevole;

**VISTO** che in data 30.11.2011 con prot. n. 15065 la Confcommercio ha inviato le proprie preferenze per l'individuazione delle festività e delle domeniche del 2012 in cui sarà possibile derogare all'obbligo di chiusura degli esercizi commerciali al dettaglio, e tra queste ha segnalato anche il 6 e l'8 gennaio;

**VISTO** l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 114/98;

**VISTO** l'art. 50, comma 7<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

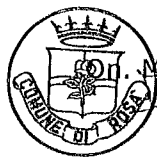
**DISPONE**

1.) di determinare le seguenti domeniche e festività in cui gli esercizi commerciali in sede fissa hanno la facoltà di derogare all'obbligo di chiusura:

- **VENERDI' 6 GENNAIO (EPIFANIA)**
- **DOMENICA 8 GENNAIO**

Sono fatte salve tutte le altre disposizioni previste dalla D.C.C. n. 54 del 26.04.1999 e dall'Ordinanza n. 16/2006 prot. n. 1845 del 03.02.2006.

Ci si riserva di sentire le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti, circa le altre domeniche e festività in cui sarà possibile derogare all'obbligo di chiusura, in base alla normativa che verrà adottata.



Il Sindaco  
Or. Manuela Lanzarin

*Manuela Lanzarin*